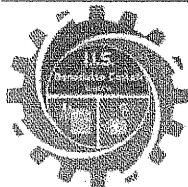




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto di Istruzione Superiore "Benedetto Castelli"

Istituto Tecnico Industriale, Istituto Professionale, Scuola in Ospedale

Via Cantore, 9 25128 Brescia tel 030/3700267 fax 030/395206 e-mail segreteria@itiscastelli.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PERSONALE DOCENTE

2014 - 2015

Prot. 2918/A26

Vista la Legge n. 300 del 20/05/1970 "Statuto dei lavoratori" e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. 29/05/1993

Vista la Legge 146/90

Visto il Testo Unico D. Lgs. 297/94

Visto l'art. 6 comma 5 del CCNL 24/07/2003

Visto l'art. 6 comma 5 del CCNL 29/11/2007

In data **04.05.2015** presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "B. Castelli", tra il Dirigente Scolastico Tebaldini Simonetta e la R.S.U. - nella persona di: prof. Cerani Massimo, Prof. Favalli Giovanni, Prof. Barbarotta Marcello, prof. Catalano Francesco, prof. Marti Giuseppe e sig. Fioravazzi Eugenio - viene stipulato il presente **contratto integrativo d'Istituto** composto da **11** pagine.

Per sottoscrizione

..... (Dirigente Scolastico: Tebaldini Simonetta)

..... (R.S.U.: Cerani Massimo)

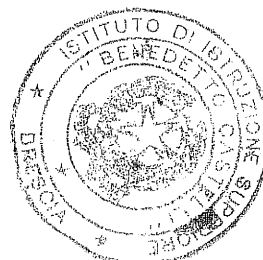
..... (R.S.U.: Favalli Giovanni)

..... (R.S.U.: Fioravazzi Eugenio)

..... (R.S.U.: Catalano Francesco)

..... (R.S.U.: Barbarotta Marcello)

..... (R.S.U.: Marti Giuseppe)



MODALITA' DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Articolo 1

Il presente Contratto ha durata fino al 31 agosto di ogni anno ed è automaticamente prorogato di anno in anno salvo disdetta, anche parziale, di almeno una delle parti da dare entro il 31/05 di ogni anno. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo C.C.I.I.

Articolo 2

In caso di controversie su una delle materie oggetto d'intesa si farà ricorso alle procedure di legge.

Articolo 3

Durante il periodo in cui si svolge la contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto della stessa.

MODALITA' E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI CONTINGENTI DEL PERSONALE

Articolo 4

All'inizio di ogni anno scolastico, e comunque non appena noto l'organico di fatto, il D.S. comunicherà alla R.S.U. il numero dei lavoratori di ruolo sui quali calcolare la ripartizione oraria del monte - ore per i permessi sindacali retribuiti. Il monte ore spettante alla R.S.U. sarà ripartito previo accordo tra le componenti.

Articolo 5

La R.S.U. può indire assemblee solo nell'istituzione scolastica di competenza previo preavviso scritto di almeno 5 giorni. Tali assemblee possono avvenire sia in orario antimeridiano che pomeridiano. I giorni sono comprensivi del giorno della comunicazione e del giorno dell'assemblea. Qualora le assemblee si svolgano fuori l'orario delle lezioni, il termine dei 5 giorni è ridotto a 4. La R.S.U. si impegna a indire le assemblee in orario di servizio possibilmente a rotazione, sia per quanto riguarda il giorno che l'ora. Le assemblee in orario di servizio devono coincidere con i moduli orari delle lezioni.

Articolo 6

La partecipazione alle assemblee è un diritto del lavoratore ed è pari a dieci ore annuali. La dichiarazione individuale di partecipazione espressa dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale, è irrevocabile e deve essere espressa almeno due giorni lavorativi prima. Al personale che, per cause documentate, non abbia potuto comunicare in tempo la suddetta dichiarazione, non può essere impedito di partecipare all'assemblea. I partecipanti non sono tenuti né ad apporre firme di

presenza durante l'assemblea né ad assolvere altri ulteriori adempimenti. Possono partecipare alle assemblee locali indette dalla R.S.U. anche dirigenti sindacali esterni.

BACHECA SINDACALE E DIRITTO DI AFFISSIONE

Articolo 7

Alla R.S.U. sarà fornita una bacheca denominata "Bacheca R.S.U.", affidata esclusivamente alle componenti della R.S.U.. Un ulteriore spazio, denominato "Albo sindacale" sarà a disposizione dei terminali funzionali di rappresentanza sindacale e dei lavoratori. Gli spazi all'interno dell'albo sindacale saranno definiti in modo da garantire l'equa ripartizione tra le rappresentanze sindacali. Di ciò che viene affisso in detto spazio sarà responsabile ciascun organismo sindacale.

Articolo 8

La R.S.U. ed i lavoratori hanno diritto di affiggere, nella bacheca e/o nei rispettivi spazi di competenza, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del dirigente che non può esercitare alcun controllo su ciò che viene affisso a meno che esso sia lesivo della persona o della dignità altrui. In tali spazi non potrà essere esposto materiale che: non di interesse sindacale o relativo all'attività lavorativa del personale scolastico, sia anonimo, sia di partito.

AGIBILITA' SINDACALE

Articolo 9

Alla R.S.U. è consentito accedere agli Uffici Amministrativi per gli atti di competenza anche al di fuori dei normali orari di apertura. Alla R.S.U. viene assicurato un locale dell'edificio dotato di pc con connessione ad internet e un armadio per l'archiviazione. Se, per necessità di spazi, tale locale dovesse essere condiviso con commissioni e gruppi di lavoro si farà in modo che pc e armadi siano diversi.

CRITERI DI CONVOCAZIONE DELLA R.S.U.

Articolo 10

L'avviso di convocazione della R.S.U. deve contenere: la data, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e la durata presunta dell'incontro. Le posizioni del Dirigente sui singoli punti dell'ordine del giorno potranno essere fornite preventivamente in allegato scritto a seconda delle esigenze.

VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE

Articolo 11

Le sedute, sia consultive che deliberative, verranno verbalizzate a cura del personale di segreteria e dovranno contenere, in forma esplicita, le delibere approvate. Le parti hanno facoltà di far verbalizzare, durante la seduta, ciò che ritengono opportuno.

TRASPARENZA

Articolo 12

L'affissione all'albo dei prospetti analitici relativi al fondo d'Istituto avverranno nel rispetto delle disposizioni impartite, di volta in volta, dal "garante della privacy" e deliberate, durante apposito incontro, con la R.S.U. in sede di analisi consuntiva - presumibilmente a giugno di ogni singolo anno -. Per il corrente anno scolastico - 2014/2015 - le tabelle analitiche con i compensi liquidati saranno esposte, per tutto il personale, in apposite bacheche. I prospetti relativi alle attività aggiuntive e funzionali dei lavoratori debbono essere affissi nei rispettivi albi. Copia dei suddetti prospetti viene consegnata alle R.S.U. d'Istituto nell'ambito del diritto all'informazione. Qualora il personale ne facesse richiesta l'amministrazione fornirà al singolo un elenco delle attività retribuite e dei compensi liquidati.

PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Articolo 13

La RSU e i sindacati territoriali, su delega degli interessati, da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase del procedimento che li riguarda. Il rilascio di copia degli atti personali avviene senza oneri e di norma entro 3 giorni dalla richiesta.

INFORMAZIONI PREVENTIVE E SUCCESSIVE

Articolo 14

All'avvio della contrattazione le parti concordano un calendario di incontri per l'espletamento delle materie definite dall'art.6 del CCNL. Le informazioni preventive e successive previste dall'art. 6 del CCNL verranno fornite sia nel corso di appositi incontri che con la consegna ai singoli membri della documentazione cartacea almeno 5 giorni prima della convocazione. Il dirigente è tenuto a convocare la RSU su richiesta scritta della stessa.

PIANO DELLE ATTIVITA'

Articolo 15

Il dirigente, tenuto conto del POF, del calendario regionale, delle intese provinciali redigerà, entro il 30 settembre di ogni anno, il piano delle attività.

MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RELAZIONE

AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Articolo 16

Il personale docente, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di lavoro, viene assegnato in attività didattiche di insegnamento secondo le disposizioni vigenti sulla determinazione degli organici. La comunicazione della assegnazione avverrà in tempo utile per consentire un corretto avvio dell'anno scolastico. Per ogni Progetto del Piano dell'Offerta

Formativa si individua un referente con compiti di definizione e conduzione. Nel progetto saranno indicati: mansioni, competenze professionali necessarie che costituiranno base dei criteri per l'identificazione degli assegnatari delle attività/progetto. Ogni dipendente potrà rendersi disponibile per le diverse tipologie di intervento richieste.

L'elenco sarà a disposizione del referente e della Dirigente e la scelta rispetterà i criteri sotto indicati. Per tutte le attività che danno accesso a fondi provenienti da accordi e/o convenzioni con enti o soggetti esterni e per le attività di arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa che danno accesso al fondo di Istituto si definisce la seguente procedura:

1. approvazione del POF
2. predisposizione da parte del Dirigente del un piano di progetti/attività
3. comunicazione delle esigenze connesse alla realizzazione del piano
4. raccolta dei nominativi del personale interessato (mediante la compilazione di un'apposita scheda, regolarmente protocollata)
5. individuazione, da parte del dirigente, del personale docente coinvolto tenendo conto dei criteri sotto elencati.
6. comunicazione scritta alla RSU delle scelte operate.

Per quanto riguarda i criteri di individuazione dei docenti cui assegnare le attività/progetti del POF retribuiti con il fondo d'istituto sono i seguenti (di cui al punto 5):

- a) esigenze definite dal progetto, esperienze acquisite negli ambiti descritti,
- b) esperienze professionali acquisite all'interno dell'istituzione scolastica;
- c) competenze, capacità didattiche organizzative acquisite con esperienze dirette, anche in altre istituzioni, o in specifici corsi di formazione;
- d) rotazione degli incarichi.

A parità di valutazione sarà individuato il docente con meno incarichi

Tutte le funzioni assegnate e svolte sono regolarizzate da nomina all'interessato con la descrizione dell'incarico e degli obiettivi che si intendono raggiungere e del compenso quantificato o con la nota di futura definizione in contrattazione cui far seguire il compenso una volta definito. Il Dirigente potrà anche, con provvedimento motivato, procedere alla revoca della nomina ed alla sostituzione dell'incarico.

ORARIO E ASSENZE DAL LAVORO

Articolo 17

Il docente, con orario di cattedra di 18 ore settimanali, che superi le 40 ore annue di partecipazione ad attività collegiali - previste dal C.C.N.L. 2003 - comunica al dirigente, dopo l'approvazione del piano delle attività - a quali incontri non parteciperà. Potrà altresì partecipare richiedendo la retribuzione delle ore eccedenti. L'orario settimanale dei docenti con contratto part time si articola su un numero di giorni proporzionale alla frazione di cattedra attribuita.

Articolo 18

Il personale a tempo parziale è tenuto a partecipare integralmente a tutte le attività funzionali di cui all'art. 29 dell'ultimo C.C.N.L. 2007, comma 3, punto a) (40 ore per incontri di inizio o fine anno, collegi docenti, colloqui/assemblee con i genitori), mentre partecipa alle attività funzionali di cui al comma 3, punto b) (programmazione, verifiche, Consigli di classe) in proporzione all'orario di cattedra.

Articolo 19

I rapporti con le famiglie sono fissati dal collegio dei docenti e recepiti con delibera del consiglio d'istituto all'atto dell'approvazione del piano delle attività. Se i colloqui generali sono organizzati su più giornate i docenti che intervengono entrambe le volte moduleranno la loro partecipazione in modo da non superare le ore programmate.

Articolo 20

I docenti che intendono usufruire di una variazione provvisoria d'orario, concordata per motivi didattici ed educativi, e che non dia luogo ad un' assenza dal posto di lavoro devono comunicarlo per iscritto all'ufficio dirigenza.

Articolo 21

La richiesta delle ferie durante la sospensione delle attività didattiche deve essere presentata entro la fine delle lezioni di ogni anno scolastico (prima decade di giugno). Il docente che intende usufruire delle ferie previste dall'art. 15 del contratto del 2006-2009 comunica la richiesta seguendo queste modalità: a) la richiesta di un giorno va inoltrata almeno tre giorni prima; b) la richiesta di più giorni va inoltrata almeno una settimana prima. Le ferie non possono essere chieste durante gli scrutini e le loro eventuali riconvocazioni, le valutazioni intermedie e finali, gli esami terminali, integrativi e di idoneità, in coincidenza delle riunioni degli organi collegiali e durante le attività previste nel piano annuale delle attività e già calendarizzate. I docenti, durante il periodo di fruizione delle ferie, non possono essere richiamati in servizio se non per: a) omissione nella consegna di atti dovuti, b) riconvocazione di scrutini finali e commissioni d'esame o altri atti imposti da organi amministrativi superiori competenti.

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO, PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED A.T.A. E PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER L'AGGIORNAMENTO.

Articolo 22

Il Fondo di Istituto - per l'anno scolastico 2014/2015 - viene ripartito tenuto conto del POF e non in base criteri di proporzionalità tra il numero dei docenti e del personale ata. All'interno del comparto docenti e personale A.T.A. l'assegnazione dei fondi tiene conto della tipologia di attività, delle diverse professionalità. Le eventuali economie degli anni precedenti verranno ripartite con lo stesso criterio del fondo di istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Articolo 23

I criteri per l'attribuzione dei compensi del personale avverranno ai sensi del C.C.N.L. del 24/07/2003 e 29/11/2007 e, per i viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, il rimborso comprende solo le cosiddette spese vive (entrate ai musei, mezzi di trasporto pubblici, etc...)

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

Articolo 24

Il dirigente formula l'orario delle lezioni tenendo conto dei criteri didattici deliberati dal collegio dei docenti e dei criteri organizzativi generali definiti dal consiglio d'istituto. La loro applicazione deve essere temperata con le esigenze ed i vincoli derivanti da cattedre orario esterne o da situazioni che favoriscano l'organizzazione interna.

Articolo 25

Per supplenza breve si intende la sostituzione di un docente assente. I criteri per la loro assegnazione sono, in ordine di priorità, i seguenti:

- a) se l'insegnante assente risulta in compresenza didattica o progettuale non viene effettuata alcuna sostituzione; lo stesso criterio viene applicato quando è presente, in classe, un insegnante di sostegno;
- b) utilizzo dei docenti che rientrano in servizio dopo il 30 aprile;
- c) utilizzo dei docenti che devono recuperare permessi brevi. In questo caso il docente viene utilizzato nel giorno e nell'ora definiti dall'amministrazione avvisando almeno tre giorni prima;
- d) utilizzo docenti non impegnati in attività integrative (viaggi d'istruzione, visite guidate, cineforum, teatro, ecc., stage alternanza scuola lavoro e/o linguistici);
- e) utilizzo di insegnanti che abbiano dato la disponibilità a svolgere ore eccedenti retribuite. Tale disponibilità è da intendersi riferita a tutte le classi dell'istituto e per l'intero anno scolastico. Tale criterio soggiace all'entità della specifica disponibilità economica.

CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEL PERSONALE DOCENTE PER L'ANNO 2014 / 2015

Articolo 26

Per l'anno scolastico 2014 / 2015 le attività retribuite con il fondo d'istituto sono suddivise nelle seguenti macro aree: a) potenziamento della lingua straniera, b) accoglienza e continuità, c)

eccellenza in varie discipline, d) sostegno educativo in genere, e) energie rinnovabili, f) responsabili e membri di commissioni, g) collaboratori del dirigente scolastico, h) coordinatori di classe, i) coordinatori di dipartimento e responsabili di laboratorio. Le risorse economiche a loro assegnate sono indicate nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente contratto.

Articolo 27

Per l'anno scolastico 2014/2015 il fondo non viene ripartito percentualmente tra le componenti docenti ed ata ma utilizzato per coprire tutte le attività previste dal pof indipendentemente dalla tipologia di personale a cui sono assegnate.

FONDO D'ISTITUTO 2014/2015 LORDO DIPENDENTE

Nel seguente prospetto vengono indicati gli stanziamenti che compongono il fondo suddivisi per categorie.

NUMERO	TIPOLOGIA	ENTITA'
1	Dati strutturali a) punti erogazione del servizio b) posti totali c) ide	9402,00 77269,93 62951,85
2	Funzioni strumentali	9101,60
3	Funzioni aggiuntive	9402,97
4	Risorse aggiuntive personale ata per ex posizioni economiche	681,85
5	Indennità di direzione	9390,00
6	Compenso sostituto dsga	1565,00
7	Compenso ore eccedenti	9144,21
8	Alternanza scuola - lavoro	31688,73
9	Fondi per il forte processo migratorio	3707,75

Il budget economico oggetto di contrattazione ammonta a:

euro **149623,78** ottenuto dalla somma delle tipologie di cui al punto 1;

euro **9101,60** relativo alle funzioni strumentali

euro **9402,97** relativo alle funzioni aggiuntive

Le parti convengono di riservare agli interventi didattici educativi ed integrativi la cifra di euro **34300**

Le parti concordano che **eventuali economie** derivanti da progetti/attività non realizzati siano utilizzati per incentivare i compensi ai coordinatori di classe e di dipartimento

In allegato il prospetto dei compensi preventivati suddiviso per tipologia

COMPENSO LORDO FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione strumentale al P.O.F.	1511,85
Funzione strumentale per l'orientamento in ingresso e uscita	1511,85
Funzione strumentale per l'innovazione tecnologica	1511,85
Funzione strumentale per il potenziamento linguistico: Clil, Erasmus +.	1511,85
Funzione strumentale per il riorientamento in ingresso	1511,85
Funzione strumentale per l'accoglienza	1511,85

TABELLA 1 COMPENSI PER INCARICHI VARI

INCARICO	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
VICARIO	3500 ✓
SECONDO COLLABORATORE	1750 ✓
REFERENTE INCLUSIVITA'	1400
REFERENTE CORSI SERALE	962,5
SOSTITUZIONE REFERENTE PLESSO VIA APOLLONIO	490
RESPONSABILE COMMISSIONE VIAGGI	262,5
COMMISSIONE VIAGGI (3 docenti)	262,5
RESPONSABILE INVALSI ITALIANO	175
RESPONSABILE INVALSI MATEMATICA	175
RESPONSABILE ACCOGLIENZA STRANIERI	175
COMMISSIONE ACCOGLIENZA STRANIERI	87,5 ✓
RESPONSABILE SCUOLA SICURA	175
RESPONSABILE LIBRO ISTITUTO	175
COMMISSIONE REGOLAMENTO ISTITUTO	200
REFERENTE CLIL RETE LUNARDI	175
DOCENTI IMPEGNATI ATTIVITA' CLIL	5000
COMMISSIONE DOCUMENTAZIONE	1000
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	437,5
COMMISSIONE VALUTAZIONE	962,5
COORDINATORI DI CLASSE	13413
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	3750

RESPONSABILI DI LABORATORIO	4500 ✓
--------------------------------	--------

TABELLA 2 COMPENSI PER PROGETTI POF

PROGETTO	COMPENSO LORDO COORDINAMENTO	COMPENSO LORDO GRUPPO LAVORO
TRINITY	525,00	
CONVERSATORE	175,00	
STAGE LINGUISTICI	315,00	
BIBLIOTECA VIVA Via Apollonio	70,00	1312,5 5 componenti a 262,5 euro ciascuno
GIORNATE DI FORMAZIONE	210,00	280,00 Compenso al formatore
GARA ABACUS	170,00	
RICICLOTUTTO	140,00	
CRITTOGRAFIA CON PYTHON	35,00	350,00 Compenso al formatore
OLIMPIADI INFORMATICA	0	350,00 Compenso formatore
PEER EDUCATION	350,00 2 componenti	
ENERGIA IN MECCANICA	87,50	280,00 Compenso formatore
ENERGIE RINNOVABILI	175,00	500,00 Compenso formatore
OLIMPIADI FISICA GIOCHI ANACLETO	175,00	840,00 Compenso ai due formatori
ATLETICA LEGGERA	1067,5	
CORSA CAMPESTRE	175,00	
NUTRIAMOCI BENE	87,50	
SE NE PARLI	87,50	
INCONTRI CON LA RICERCA	87,50	
AGGIORNAMENTO CHIMICA E MATERIALI	87,50	350,00 Partecipanti
GIOCHI DELLA CHIMICA	262,5	700,00 Docenti interessati
ANALISI IN CHIMICA INDUSTRIALE	262,5	350,00 Docente 175,00 Assistente
PROBLEMATICHE AMBIENTALI IN PSV	262,5	525,00 Docente 157,00 Assistente
SOSTEGNO MATEMATICA	262,5	1750 Docenti MAX interessati
GARA NAZIONALE MAT	175,00	560 4 componenti a 140,00
LABORATORIO PLS	175,00	1050 2 componenti a

		525,00	
AVIS	105,00 2 componenti		
EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' - AFFETTIVITA'	35,00		
SICUREZZA STRADALE	35,00		
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	35,00		
PREVENZIONE BULLISMO	35,00		
OLIMPIADI MATEMATICA	280,00 2 docenti	1540	5 docenti
STATISTICA		700,00	Formatore
TROVARE UN LAVORO	17,5	70,00	Formatore
SCRITTURA CREATIVA	17,50	700,00	Formatore
AIDO	87,50		
GRAFFITI DELL'ANIMA	87,50	900,00	Formatore
TELECOMUNICAZIONI		70,00 200,00	Docente interno 2 docenti
LEGO	175,00	910,00	Docente
PROGRAMMAZIONE DISPOSITIVI MOBILI	175,00	350,00 280,00 350,00	3 Docenti
GARA NAZIONALE ELETTRONICA	140,00	280,00	Docente
GARA NAZIONALE AUTOMAZIONE	140,00		
TORNEO PALLAVOLO	175,00		

1505

6350